

MARTEDÌ ALLE 20.45

Gli universitari attesi alla veglia

La Pastorale universitaria accoglierà i giovani universitari, in particolare quelli fuori sede, pregando nella veglia «La notte di Nicodemo», che si terrà martedì 26 ottobre alle 20.45 presso la chiesa di Santa Maria della Passione (via Vincenzo Bellini 2, Milano), inaugurando anche l'apertura, ormai imminente, della nuova cappellania presso il Conservatorio adiacente alla stessa chiesa. Questa proposta vuole significare la cura pastorale e il desiderio della Chiesa di Milano di accompagnare gli universitari lungo il loro percorso di studi: «Come Nicodemo desideriamo tutti insieme metterci alla ricerca di Gesù perché dall'incontro con Lui possa nascere una vita nuova e quella sequela capace di



testimoniare la fede in ogni ambito di vita, compreso quello dell'università». La veglia avrà per titolo «Guardati dentro di te c'è il Cielo e la Terra» (Hildegard Von Bingen). Dalle 20 sarà possibile visitare la chiesa, per conoscerne le particolarità artistiche, guidati da alcuni giovani che si sono preparati partecipando al percorso sull'arte «La via della bellezza». Per informazioni: Servizio per i giovani e l'università, tel. 0362.647500; giovani@diocesi.milano.it.

Aperitivo di Ac e Fuci per i fuori sede

Un aperitivo rivolto ai giovani studenti e lavoratori fuori sede che vivono a Milano per presentare loro le iniziative dell'Azione cattolica ambrosiana e della Federazione universitaria cattolici (Fuci). L'appuntamento è per mercoledì 27 ottobre alle 19.30 nei locali della parrocchia di San Lorenzo alle Colonne (corso di Porta Ticinese 35), nella zona della movida milanese. «È un'iniziativa che svolgiamo da tempo all'inizio dell'anno accademico e riscuote sempre un buon successo», spiega Sofia Germinario, responsabile diocesana dei soci dell'Azione cattolica dai 20 ai 30 anni. «Nella metropoli ci sono tanti giovani che arrivano da altre parti d'Italia e anche dall'estero per studiare e per lavorare e chi aveva già un legame con l'Azione cattolica o frequentava un gruppo giovanile nella propria parrocchia o Diocesi d'origine è alla ricerca di qualcosa di analogo. Ma ci sono anche giovani che per

la prima volta cercano un cammino comunitario di fede». Tra uno stuzzichino e una bibita ci sarà così modo di conoscersi e stringere nuove amicizie e i giovani responsabili presenteranno le proposte di Ac e Fuci. «Per l'Azione cattolica proporremo, in particolare, di entrare a far parte del gruppo di giovani che si ritrova ogni 3 o 4 settimana

nella parrocchia di San Giorgio a Palazzo, in via Torino, una zona centrale facilmente raggiungibile da tutta la città». Lì i giovani affrontano il percorso formativo con il tema comune a tutti gli universitari dell'Ac in Italia. Inoltre, saranno presentate le iniziative dell'Azione cattolica diocesana come i ritiri spirituali, le giornate di approfondimento culturale e teologico, l'esperienza di vita comune chiamata «La rosa dei venti», il gruppo vocazionale Cenacolo e le vacanze estive. La Fuci illustrerà dove si trovano i gruppi per gli studenti universitari cattolici nei diversi atenei milanesi e le proposte diocesane di spiritualità e formazione culturale. Iscrizioni entro il 24 ottobre sul sito www.azionecattolicamilano.it. All'aperitivo possono partecipare anche giovani milanesi non fuori sede che vogliono conoscere Azione cattolica e Fuci. Info: giovani@azionecattolicamilano.it; tel. 349.7827281 (Emilia).



Il gruppo a San Giorgio

Il capolavoro di Dante «può davvero accompagnare, nutrire e incoraggiare il nostro desiderio di partire, alzarci e scrollarci di dosso il torpore, risorgendo alla vita»

«La Bibbia nella selva»

Ultimo incontro in presenza del fortunato ciclo curato da don Alliata, che mette a confronto il testo sacro con la «Divina Commedia»

DI MARTA VALAGUSSA

«La *Commedia* può davvero accompagnare, nutrire e incoraggiare il nostro desiderio di partire, alzarci e scrollarci di dosso il torpore, risorgendo alla vita, avendo imparato qualcosa da quello che abbiamo alle spalle e non semplicemente chiudendo una parentesi». Lo afferma don Paolo Alliata, responsabile della Sezione Apostolato biblico della Diocesi di Milano, a conclusione del percorso «La Bibbia nella Selva» (vedi box a lato). Un progetto maestoso, degno del settimo centenario della morte del Sommo poeta, quello che nel luglio 2019 veniva alla luce, a partire dalla domanda: cosa la comunità cristiana diocesana ha da dire sul rapporto tra i due grandi codici della cultura occidentale, la Bibbia e la *Commedia*?

Il progetto nel settimo centenario della morte del Sommo poeta

Don Alliata il progetto originario comprendeva otto incontri focalizzati sul rapporto tra Dante e la Bibbia. Ma la pandemia ha costretto a tagliare molto. Qual è il bilancio di questo percorso? «L'idea originaria era quella di prendere sul serio la *Divina Commedia*, così da arrivare fino alle sue radici, che sono il grande codice della Bibbia. Desideravamo svolgere questi otto incontri in luoghi significativi della città, legandoli alle tematiche che avremmo affrontato, ad esempio il riscatto in carcere o la malattia in ospedale. La pandemia ha frenato tutta questa progettualità, ma abbiamo svolto quattro incontri online tra febbraio e maggio scorsi, in collaborazione con il Centro Asteria. Nonostante la forte riduzione dell'efficacia, abbiamo registrato la partecipazione di qualche migliaio di studenti delle scuole superiori, collegati da tutta Italia. Ora è tempo di concludere il percorso in presenza».

Ecco allora l'incontro di martedì 26 ottobre al teatro Carcano di Milano. Qual è l'obiettivo?

«Abbiamo fortemente voluto concludere il percorso in presenza, con una serata che tenesse insieme la dimensione artistica e la parola competente, che ci aiutino insieme a scandagliare qualche anfratto della *Commedia*, soprattutto in un tempo di ripartenza come il nostro».

In che modo la *Commedia*, e quindi la Bibbia, parla a noi oggi nel post-pandemia?

«Lewis, l'autore de *Le cronache di Narnia*, diceva che noi leggiamo per sapere che non siamo soli. Abbiamo attraversato tempi complessi. Ma leggiamo la *Commedia*, la Bibbia, la parola degli uomini - anche con la fiducia di chi riconosce quella parola come ispirata - per sapere che l'avventura umana non è disperata, anzi merita di essere affrontata. È un'avventura che nasconde una ricchezza, ma che ti mette in gioco, altrimenti non consegna nessuna ricchezza».

L'immagine di Dante che si risveglia dal suo torpore e si rende conto di essersi perso è quindi molto vicina alla nostra condizione attuale...

«Esattamente. Dante deve ricostruire il percorso che l'ha portato fin lì. La questione fondamentale è decidere cosa fare. Condanno la vita come fregatura, chiudendomi nella tomba della mia commiserazione? Oppure mi metto in gioco nel dramma? Virgilio accompagna Dante nel suo desiderio di ripartire e gli spiega che c'è un cammino più lungo da fare, per niente sbrigativo. È lo stesso percorso che deve fare ciascuno di noi, per diventare signore di sé stesso, schiavo di nessuno, finalmente libero, come verrà incoronato Dante nel paradiso terrestre».



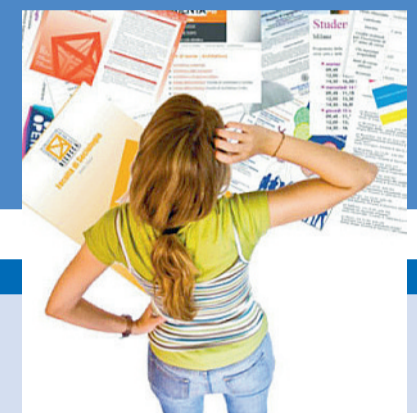
Domenico di Michelino, Dante con in mano la Divina Commedia, 1465

Prenotare l'ingresso al Carcano

Martedì 26 ottobre, alle 21, presso il teatro Carcano di Milano (corso di Porta Romana 63), l'Associazione culturale Synesio, con il patrocinio della Società danteriana italiana e il supporto dell'Arcidiocesi di Milano, della Biblioteca Ambrosiana, della Fondazione La Vincenziana e della Fom, organizza «La Bibbia nella selva», una serata dedicata alla *Commedia* attraverso una chiave di lettura che consente di estendere l'indagine letteraria al contesto culturale, sociale e religioso dell'epoca: la stretta connessione con i testi sacri della

Bibbia. Intervengono il critico letterario e comparatista Piero Boitani, insignito nel 2016 del premio Balzan; il bibliista Luciano Manicardi, priore della Comunità di Bose; Emma Montanari e Marco Martinelli, che con il Teatro delle Albe si sono resi protagonisti di un'originale esplorazione dell'universo dantesco. Modera l'incontro il giornalista Alessandro Zaccuri. In chiusura un saluto dell'arcivescovo, mons. Mario Delpini. La serata è a ingresso gratuito, ma per partecipare occorre prenotarsi online fino a esaurimento posti sul sito www.eventbrite.it.

18-19ENNI



NO PANIC!
Un percorso per orientare alla scelta.

«No panic!», scegliere così il proprio futuro

DI FRANCESCA BERTUGLIA

Ha un titolo ironico, «No panic!», la proposta che l'Azione cattolica studenti rivolge ai ragazzi e alle ragazze di quarta e quinta superiore di tutta la Diocesi di Milano alle prese in questi mesi con le scelte del proprio futuro circa l'università o il debutto nel mondo del lavoro. Si tratta di due appuntamenti, l'uno a novembre e l'altro a febbraio 2022, nei quali è offerta ai 18enni la possibilità di riflettere sulle proprie scelte.

Il primo incontro è residenziale e si svolge il 6 e 7 novembre al Centro famiglia di Lissone (via Monte Nero 9) dal pomeriggio del sabato alla sera della domenica, compreso il pernottamento. «Tratteremo, in generale, il tema della «scelta», inerente sia all'orientamento universitario sia alla Regola di vita, che i 19enni consegnano in Duomo all'arcivescovo durante la Reddito Symboli», spiega Angela Bonato, responsabile diocesana degli studenti di Ac. «Non ci limitiamo, quindi, alla questione delle decisioni sul proprio percorso scolastico, ma più in generale all'orientamento che ciascun giovane vuole dare alla propria vita».

Il secondo appuntamento, fissato invece a febbraio e realizzato in collaborazione con la Fuci (Federazione universitaria cattolica italiana), entra nel merito delle decisioni sull'iscrizione all'università o di altre scelte di formazione come l'Erasmus, il Servizio civile e i tirocini professionali. Il tutto grazie alla testimonianza di altri giovani un po' più grandi. «I partecipanti condividono le proprie domande, i propri dubbi per il futuro, e insieme si cerca di guidarli a una scelta consapevole», aggiunge Bonato.

«L'orientamento nelle scelte di studio e lavoro è una preziosa occasione per una più complessiva riflessione di tipo vocazionale sulla vita dei giovani», spiegano i responsabili dell'Azione cattolica che organizzano l'iniziativa da un decennio. «Si tratta di decidere come mettere al servizio della società i propri talenti, perché un percorso universitario o l'ingresso nel mondo del lavoro non siano orientati solo al successo sociale e professionale e al guadagno. Si tratta anche di riflettere su come inserire studio e lavoro in una vita nella quale abbiano spazio affetti, relazioni familiari, volontariato e cammino di fede». Insomma, scegliere è importante, ma «No panic!». È obbligatorio il *Green pass*. I posti sono limitati, quindi chi è interessato lo comunichi al più presto, prenotandosi su Ac Portal, al link dell'evento su www.azionecattolicamilano.it. Info: acs@azionecattolicamilano.it.

Esercizi spirituali a Triuggio

«L'ossigeno della prudenza» è il corso di esercizi spirituali per tutti in programma a Villa Sacro Cuore di Triuggio da domenica 26 a giovedì 30 dicembre, predicati da don Marco Galli (direttore della Villa). Il tempo che stiamo vivendo è denso di incognite: discernere le scelte da fare, da quelle vocazionali e fondamentali a quelle della vita di tutti i giorni, sembra sempre più difficile. Il corso è pensato e rivolto a persone di tutte le età, professionalità e visioni della vita, per aiutarle ad avviare una riflessione e una preghiera che le abilità a condurre una navigazione dell'esistenza modulando il coraggio con la virtù della prudenza cristiana. «Un secolo di Pastori secondo il Vangelo. Alla scuola del card. Ferrari e del card. Martini» è invece il titolo del corso per sacerdoti e consacrat, predicati da monsignor Egidio Giuliani (collaboratore



Villa Sacro Cuore a Triuggio

del Servizio diocesano per la Disciplina dei sacramenti), in programma sempre a Villa Sacro Cuore da domenica 9 a venerdì 14 gennaio 2022. È da poco trascorso il centesimo anniversario dalla morte del cardinale Ferrari, mentre tra pochi mesi cadrà il decimo dalla morte del cardinale Martini. Un momento di grazia per rileggere il Nuovo Testamento - in particolare le Lettere pastorali - guidati da due testimoni co-

si illustri di una fede incarnata nel tempo. Esattamente a distanza di un secolo l'uno dall'altro, questi due grandi vescovi hanno saputo annunciare la parola di Dio, mostrando fedeltà assoluta al Vangelo di Gesù e alla sua Chiesa, in tempi difficili e attraverso prove e incomprendimenti. Questo corso non vuole essere una rievocazione storica delle due figure e dei loro tempi, ma più semplicemente vuole lasciarsi guidare da due testimoni autorevoli con l'intento di «imitarne la fede», cioè di ascoltare la parola di Dio e di metterla in pratica, da credenti e da pastori. Per entrambi i corsi il costo di partecipazione è di 210 euro (comprensivo di pensione completa e sistemazione in camera singola). Info e prenotazioni: triuggio@centropastoraleambrosiano.it.



L'iniziativa promossa dall'Azione cattolica si rivolge ai giovani over 30 e agli adulti Al via il 6-7 novembre

«Bethlehem», ritiri per 5 weekend con Passoni all'Eremo San Salvatore

Il 6 e 7 novembre prende il via all'Eremo di San Salvatore sopra Erba la serie dei ritiri spirituali per adulti dai 30 anni in su denominata «Bethlehem». Si tratta di cinque fine settimana, organizzati dall'Azione cattolica che quest'anno hanno per titolo «Ecco, io faccio una cosa nuova», ispirato a un versetto del profeta Isaia (43,19) e per sottotitolo «Abitare il nostro tempo con sguardo profetico». Ogni singolo fine settimana parte il sabato alle 16.30 e termina la domenica alle 15.30. Sono proposte due meditazioni bibliche, ampio spazio di silenzio personale, il confronto a gruppi, la preghiera

comunitaria della liturgia delle ore e la celebrazione della Messa. Guida le meditazioni don Cristiano Passoni, assistente dell'Ac ambrosiana. Il primo appuntamento metterà a fuoco due episodi delle Scritture (Giona 1 e Atti degli Apostoli 27) accomunati dall'interrogativo esistenziale «fuggire o restare?». Per partecipare al percorso occorre iscriversi all'Azione cattolica. Iscrizioni online: azionecattolicamilano.it/adulti/bethlehem. I non soci di Ac interessati a partecipare a un singolo incontro contattino Anna Proserpio al numero 3286293349. Info: segreteria@azionecattolicamilano.it.